



Comune di Vione

**Piano di Governo del
Territorio (P.G.T.)**

Valutazione di Incidenza (VIC)

Studio di Incidenza del PGT

*Integrazioni a seguito di
proposta di controdeduzioni*

dott. in scienze ambientali Davide Gerevini

via G. Corso, 2 - 37131 Verona tel. 340-4918385 davide.gerevini@alice.it

dicembre 2013

VIC

INDICE

1. PREMESSA	2
2. PROPOSTE DI MODIFICA ALLE PREVISIONI DEL PGT	3
2.1 INTRODUZIONE	3
2.2 PROPOSTE DI MODIFICA AL PIANO DELLE REGOLE	5
2.3 PROPOSTE DI MODIFICA AL PIANO DEI SERVIZI	6
3. ANALISI DI INCIDENZA	8
3.1 INTRODUZIONE	8
3.2 ANALISI DI INCIDENZA DELLE PROPOSTE DI MODIFICA AL PIANO DELLE REGOLE	8
3.3 ANALISI DI INCIDENZA DELLE PROPOSTE DI MODIFICA AL PIANO DEI SERVIZI	9
4. CONCLUSIONI	10

1. PREMESSA

A seguito della proposta di accoglimento di alcune osservazioni presentate, si prevede l'introduzione di alcune modifiche puntuali alla documentazione di PGT adottata, in particolare al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi.

Si rende pertanto necessaria una integrazione allo Studio di Incidenza del PGT adottato e sottoposto a procedura di Valutazione di incidenza conclusasi con esito positivo (cfr. Parere n.5688 del 28/11/2013 del Direttore del "Settore assetto territoriale, Parchi e VIA, Cartografia e GIS" della Provincia di Brescia).

La presente integrazione, in particolare, attiene alla verifica dei potenziali effetti indotti sui siti della Rete Natura 2000 presenti all'interno e in prossimità del territorio comunale di Vione dalle previsioni di Piano che si intendono introdurre in sede di controdeduzioni alle osservazioni, individuando, eventualmente, le misure di mitigazione necessarie per eliminare o comunque minimizzare i potenziali impatti negativi. Nel presente documento, pertanto, sono illustrate le modifiche al PGT di maggiore rilevanza che si intendono introdurre, sono stimati gli effetti potenzialmente indotti sui siti della Rete Natura 2000 e sono individuate le eventuali misure di mitigazione/compensazione necessarie; non si ritengono, invece, necessarie modifiche o integrazioni agli aspetti conoscitivi riportati nello Studio di Incidenza del PGT adottato a cui si rimanda per qualsiasi necessità di approfondimento.

2. PROPOSTE DI MODIFICA ALLE PREVISIONI DEL PGT

2.1 Introduzione

Le modifiche che si intendono introdurre attengono per lo più ad alcuni aspetti estremamente puntuali connessi sostanzialmente alla correzione di errori materiali e alla modifica di aspetti edilizi specifici, in particolare in corrispondenza degli ambiti urbani, rispetto ai quali si rendono necessarie rettifiche puntuali, oppure connessi alla modifica delle schede di alcuni edifici rurali, rispetto ai quali sono richieste integrazioni/specificazioni, oltre che al perfezionamento delle definizioni di alcuni parametri urbanistici. Sono, inoltre, previste correzioni di alcuni elementi di vincolo anch'essi derivanti da errori materiali, come l'adeguamento di una zona in classe di fattibilità geologica 4 e la corretta individuazione di un torrente (e della relativa fascia di 150 m), che erano stati erroneamente rappresentati nel PGT adottato.

Le modifiche più significative attengono ad una integrazione al Piano delle Regole con l'individuazione di 4 nuovi lotti edificabili, oltre alla modesta modifica delle capacità insediative di alcuni altri lotti edificabili già individuati dal Piano delle Regole adottato, e ad una integrazione al Piano dei Servizi con l'individuazione di 4 nuove aree di parcheggi pubblici e privati, come di seguito descritte più dettagliatamente (Figura 2.1.1).

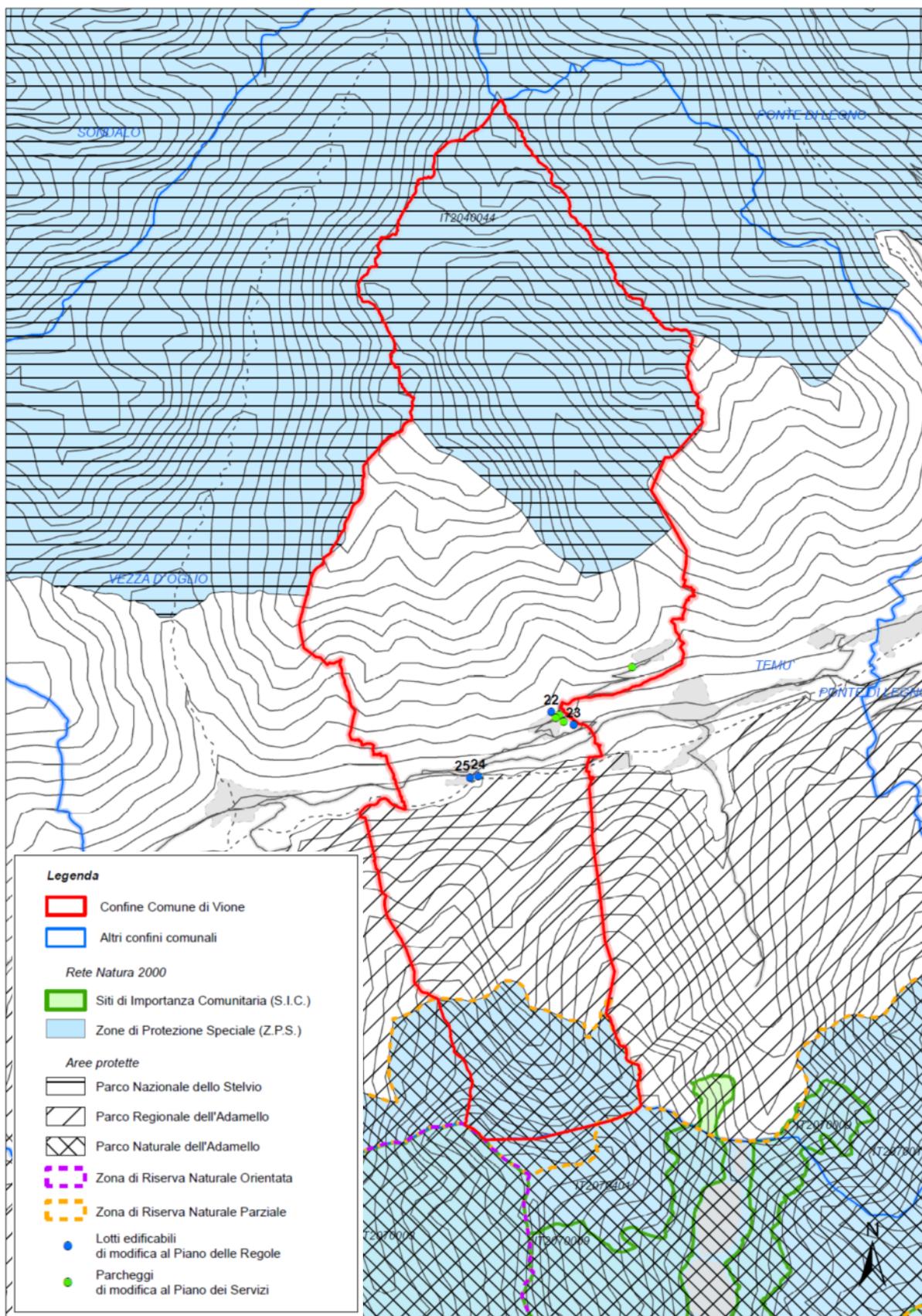


Figura 2.1.1 – Localizzazione modifiche al PGT di maggiore rilevanza a seguito della proposta di controdeduzioni e siti della Rete Natura 2000 (fuori scala).

2.2 Proposte di modifica al Piano delle Regole

La principale modifica al Piano delle Regole attiene all'introduzione di 4 nuovi lotti edificabili a destinazione residenziale all'interno o in continuità con l'abitato di Vione e con la frazione di Stadolina (Tabella 2.2.1 e Figura 2.2.1), oltre alla modesta modifica delle capacità insediative di alcuni altri lotti edificabili già individuati dal Piano delle Regole adottato in corrispondenza dei centri abitati. Si premette che tale azione rappresenta una modifica puntuale di quanto già valutato nello Studio di Incidenza del Piano delle Regole adottato con riferimento ai tessuti consolidati individuati dal Piano medesimo. In particolare, le modifiche proposte attengono ad interventi di piccola o comunque modesta dimensione; quello che si colloca più vicino al sito ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio" è il n.22, nella porzione settentrionale del centro abitato di Vione, distante in linea d'aria dalla porzione più vicina del sito non meno di 1,8 km (con un dislivello di circa 700 m) e comunque a valle dello stesso rispetto al naturale deflusso delle acque, mentre entrambi i lotti n.24 e n.25, in loc. Stadolina di sotto, sono distanti in linea d'aria dalla porzione più vicina del sito ZPS IT2070401 "Parco Naturale Adamello" non meno di 2,5 km (con un dislivello di oltre 500 m) e lungo il versante vallivo di Valle Camonica opposto rispetto a quello interessato dal sito stesso; i siti SIC considerati nel presente studio sono localizzati a distanze e a dislivelli maggiori.

Tabella 2.2.1 – Lotti edificabili di modifica del Piano delle Regole.

Lotto	Localizzazione	Edificab. (m ³)	Quota (m s.l.m.)	Distanza ZPS IT2040044 (km)	Distanza ZPS IT2070401 (km)	Distanza SIC IT2070003 (km)	Distanza SIC IT2070009 (km)
22	Vione nord	700	1.300	1,8	3,3	5,3	4,8
23	Vione est	350	1.250	1,9	3,2	5,2	4,6
24	Stadolina di sotto	500	1.090	2,8	2,5	4,5	4,6
25	Stadolina di sotto	350	1.090	2,9	2,5	4,5	4,6

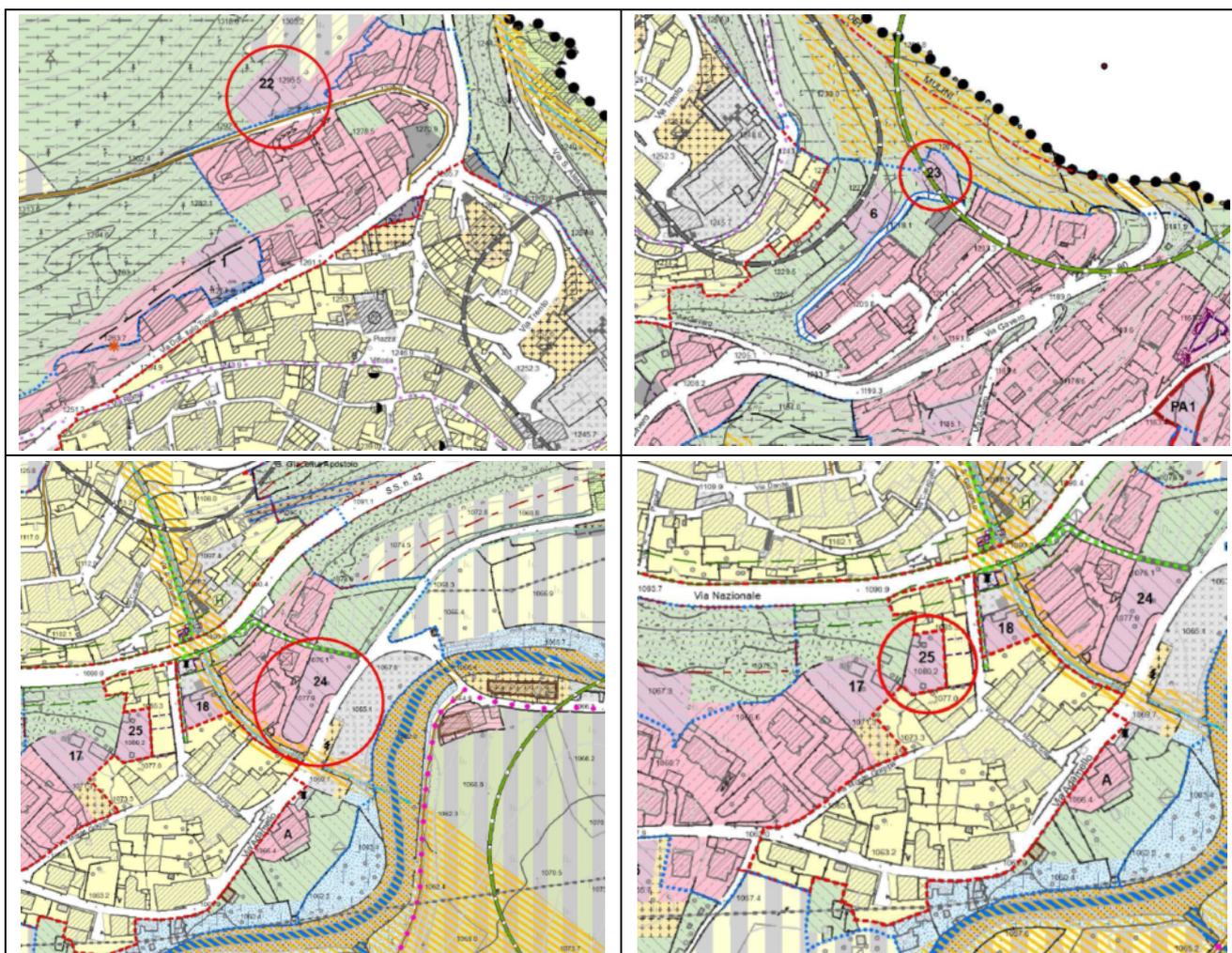


Figura 2.2.1 – Lotti edificabili di modifica del Piano delle Regole: lotto n.22 alto sx, lotto n.23 alto dx, lotto n.24 basso sx, lotto n.25 basso dx (fuori scala).

2.3 Proposte di modifica al Piano dei Servizi

La principale modifica al Piano dei Servizi attiene all'introduzione di 4 nuove aree di parcheggi pubblici e privati all'interno dell'abitato di Vione e della frazione di Canè (Tabella 2.3.1 e Figura 2.3.1). Si premette che tale azione rappresenta una modifica puntuale di quanto già valutato nello Studio di Incidenza del Piano dei Servizi adottato con "Realizzazione di nuovi servizi pubblici e di interesse pubblico o generale nel territorio comunale" (punto 3). In particolare, le modifiche proposte attengono ad interventi di piccola dimensione; quello che si colloca più vicino al sito ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio" è il parcheggio previsto a Canè distante in linea d'aria dalla porzione più vicina del sito non meno di 1,3 km (con un dislivello di circa 350 m) e comunque a valle dello stesso rispetto al naturale deflusso delle acque, mentre le previsioni nel centro abitato di Vione sono distanti in linea d'aria dalla porzione più vicina del sito ZPS IT2070401 "Parco Naturale Adamello" non meno di 3,2 km e lungo il versante vallivo di Valle Camonica opposto rispetto a

quello interessato dal sito stesso; i siti SIC considerati nel presente studio sono localizzati a distanze maggiori.

Tabella 2.3.1 – Parcheggi di modifica del Piano dei Servizi.

Localizzazione	Quota (m s.l.m.)	Distanza ZPS IT2040044 (km)	Distanza ZPS IT2070401 (km)	Distanza SIC IT2070003 (km)	Distanza SIC IT2070009 (km)
Vione	1.250	1,8	3,2	5,2	4,7
Canè	1.460	1,3	4,1	6,0	5,0



Figura 2.3.1 – Parcheggi di modifica del Piano dei Servizi: in alto sx Canè, alto dx, basso sx, basso dx Vione (fuori scala).

3. ANALISI DI INCIDENZA

3.1 Introduzione

Le modifiche che attengono ad aspetti puntuali connessi alla correzione di errori materiali e alla modifica di aspetti edilizi specifici, in particolare in corrispondenza degli ambiti urbani, rispetto ai quali si rendono necessarie rettifiche puntuali, oppure all'integrazione delle schede di alcuni edifici rurali, rispetto ai quali sono richieste integrazioni/specificazioni, oltre che al perfezionamento delle definizioni di alcuni parametri urbanistici, evidentemente non possono determinare alcun possibile effetto a carico dei siti della Rete Natura 2000.

Anche le correzioni di elementi di vincolo anch'essi derivanti da errori materiali (come l'adeguamento di una zona in classe di fattibilità geologica 4 e la corretta individuazione di un torrente e della relativa fascia di 150 m), che erano stati erroneamente rappresentati nel PGT adottato, rappresentando adeguamenti al reale stato di fatto del territorio, si ritiene che ragionevolmente non possano determinare alcun effetto a carico dei siti della Rete Natura 2000.

3.2 Analisi di incidenza delle proposte di modifica al Piano delle Regole

Si premette che tale azione rappresenta una modifica puntuale di quanto già valutato nello Studio di Incidenza del Piano delle Regole adottato con riferimento ai tessuti consolidati individuati dal Piano medesimo.

In particolare, il nuovo lotto di trasformazione che si colloca più vicino al sito ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio" è il n.22, nella porzione settentrionale del centro abitato di Vione, distante in linea d'aria dalla porzione più vicina del sito non meno di 1,8 km (con un dislivello di circa 700 m) e comunque a valle dello stesso rispetto al naturale deflusso delle acque, mentre entrambi i lotti n.24 e n.25, in loc. Stadolina di sotto, sono distanti in linea d'aria dalla porzione più vicina del sito ZPS IT2070401 "Parco Naturale Adamello" non meno di 2,5 km (con un dislivello di oltre 500 m) e lungo il versante vallivo di Valle Camonica opposto rispetto a quello interessato dal sito stesso; i siti SIC considerati nel presente studio sono localizzati a distanze e a dislivelli maggiori.

I 4 nuovi lotti edificabili di cui si propone l'inserimento nel Piano delle Regole, oltre alla modesta modifica delle capacità insediative di alcuni altri lotti edificabili già individuati dal Piano delle Regole adottato in corrispondenza dei centri abitati, in ragione della loro dimensione comunque contenuta, della loro localizzazione all'interno o in prossimità di centri abitati e quindi delle distanze intercorrenti tra essi e i siti della Rete Natura 2000, oltre al fatto che si collocano sempre a valle dei siti Natura 2000 considerati rispetto al naturale deflusso delle acque superficiali, si ritiene ragionevolmente che siano tali da non poter determinare alcun effetto a carico dei siti della Rete Natura 2000 stessi, coerentemente con quanto espresso

nello Studio di Incidenza del PGT adottato con riferimento al Piano delle Regole (cfr. paragrafo § 2.3 dello Studio di Incidenza del PGT adottato – parte 2), oltre che agli ambiti di trasformazione a destinazione residenziale del Documento di Piano (cfr. paragrafo § 4.2.1 dello Studio di Incidenza del PGT adottato – parte 1).

In ogni caso si raccomanda che anche per tali previsioni sia garantita la corretta gestione delle acque reflue.

3.3 Analisi di incidenza delle proposte di modifica al Piano dei Servizi

Si premette che tale azione rappresenta una modifica puntuale di quanto già valutato nello Studio di Incidenza del Piano dei Servizi adottato con riferimento a “Realizzazione di nuovi servizi pubblici e di interesse pubblico o generale nel territorio comunale” (punto 3).

In particolare, la nuova area di parcheggio che si colloca più vicina al sito ZPS IT2040044 “Parco Nazionale dello Stelvio” è quella prevista a Canè distante in linea d’aria dalla porzione più vicina del sito non meno di 1,3 km (con un dislivello di circa 350 m) e comunque a valle dello stesso rispetto al naturale deflusso delle acque, mentre le previsioni nel centro abitato di Vione sono distanti in linea d’aria dalla porzione più vicina del sito ZPS IT2070401 “Parco Naturale Adamello” non meno di 3,2 km e lungo il versante vallivo di Valle Camonica opposto rispetto a quello interessato dal sito stesso; i siti SIC considerati nel presente studio sono localizzati a distanze maggiori.

Le 4 nuove aree di parcheggio individuate dal Piano delle Regole, in ragione della loro dimensione comunque contenuta, della loro localizzazione all’interno o in prossimità di centri abitati e quindi delle distanze intercorrenti tra essi e i siti della Rete Natura 2000, oltre al fatto che si collocano sempre a valle dei siti Natura 2000 considerati rispetto al naturale deflusso delle acque superficiali, si ritiene ragionevolmente che siano tali da non poter determinare alcun effetto a carico dei siti della Rete Natura 2000 stessi, coerentemente con quanto espresso nello Studio di Incidenza del PGT adottato con riferimento al Piano dei Servizi (cfr. paragrafo § 2.2.3 dello Studio di Incidenza del PGT adottato – parte 2).

4. CONCLUSIONI

In base agli elementi conoscitivi illustrati nello Studio di Incidenza adottato e alle considerazioni svolte nei capitoli precedenti è possibile concludere che le proposte di modifica in sede di controdeduzioni al Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi) adottato del Comune di Vione con riferimento agli elementi descritti nei paragrafi precedenti non incidono negativamente sull'integrità del sito ZPS IT2040044 "Parco Nazionale dello Stelvio", del sito ZPS IT2070401 "Parco Naturale Adamello", del sito SIC IT2070003 "Val Rabbia e Val Galinera" e del sito SIC IT2070009 "Versanti dell'Avio", fermo restando il rispetto di tutte le indicazioni di mitigazione e di monitoraggio contenute nello Studio di Incidenza del PGT adottato, come confermate dalla procedura di Valutazione di incidenza positiva espressa con Parere n.5688 del 28/11/2013 del Direttore del "Settore assetto territoriale, Parchi e VIA, Cartografia e GIS" della Provincia di Brescia.

Il giudizio di incidenza sopra riportato è formulato con riferimento ai parametri di valutazione oggettivi stabiliti nella guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE (Commissione Europea, 2001). In particolare, è possibile affermare che le modifiche al Piano proposte in sede di controdeduzioni non interferiscono negativamente con gli obiettivi di conservazione dei siti, ovvero:

- non provocano ritardi nel conseguimento degli obiettivi di conservazione dei siti;
- non interrompono i progressi compiuti fino ad oggi per conseguire tali obiettivi;
- non eliminano fattori che contribuiscono a mantenere integre le condizioni favorevoli nei siti;
- non interferiscono con l'equilibrio, la distribuzione e la densità delle specie principali che rappresentano gli indicatori delle condizioni favorevoli dei siti.

Inoltre, le modifiche proposte non provocano cambiamenti in quegli aspetti caratterizzanti e vitali che determinano le funzioni dei siti in quanto habitat o ecosistema, non modificano le dinamiche delle relazioni tra le componenti biotiche ed abiotiche che determinano la struttura dei siti e non interferiscono con i cambiamenti spontanei e le evoluzioni naturali dell'area protetta (dinamiche idriche, composizione chimica dei corpi d'acqua, ecc.).

Non sono dunque previsti:

- riduzioni degli habitat principali;
- riduzioni delle popolazioni delle specie chiave;
- modifiche all'equilibrio tra le specie principali;
- riduzioni di biodiversità del sito;
- perturbazioni che possono incidere sulle dimensioni o sulla densità delle popolazioni o sull'equilibrio tra le specie principali;
- frammentazioni degli habitat esistenti nel sito;
- perdite o riduzioni delle caratteristiche principali proprie del sito.